



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 - tel. 0984/472511 - FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 04/05/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2018 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 227 D.LGS. 267/2000

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di Maggio dalle ore 15:00, nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito in Sessione Ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
PUGLIESE ANDREA	Presidente	SI
COZZA FRANCESCO	Consigliere	SI
DONATO MARIO	Consigliere	NO
FERRARO DINO	Consigliere	SI
INTRIERI ROSARINO	Consigliere	SI
MARSICO GIANLUCA	Consigliere	NO
PRINCIPE MARIO	Consigliere	NO
VENTURA ORENA	Consigliere	SI
MAGNELLI SALVATORE	Consigliere	NO
SPROVIERI CARLO	Consigliere	SI
COZZA AMEDEO	Consigliere	NO
IMBROGNO SANTE	Consigliere	NO
CAPALBO GIUSEPPE	Consigliere	SI

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 6

Presiede la seduta il *Presidente ANDREA PUGLIESE*.

Sono presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: *NAPOLI CRISTIANA*

Partecipa il Segretario *DOTT. PIETRO MANNA*.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione, relativa all'approvazione del rendiconto della gestione 2018 di seguito riportata:

/-----/

IL FUNZIONARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 09/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 in data 30/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 25 in data 29/04/2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 12/04/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.27 in data 12/04/2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 27 in data 12/04/2018;
- la relazione del Revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

RILEVATO:

- che questo Ente si è avvalso della facoltà di rimandare al rendiconto di gestione 2017 l'avvio della contabilità economico patrimoniale potenziata ex D Lgs 118/2011, facoltà prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;
- che la circolare ARCONET in materia (resoconto riunione 14 marzo 2018) ha reso possibile la proroga della contabilità economico patrimoniale di un ulteriore anno per i comuni sotto i 5000 abitanti e che pertanto è opportuno rinviare nuovamente l'avvio formale della parte economico patrimoniale – così da poter avviare “a regime” le scritture di prima nota – al momento della approvazione del rendiconto 2018;
- che la contabilità economico patrimoniale è stata rinviata di un altro ulteriore anno per i comuni sotto i 5000 abitanti;
- che nonostante ciò, a fini puramente conoscitivi le scritture economico patrimoniali sono state aggiornate al 31.12.2018 per come allegate, al rendiconto di gestione 2018.

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				34.292,91
RISCOSSIONI	(+)	830.344,09	6.368.718,88	7.199.062,97
PAGAMENTI	(-)	779.930,89	6.277.030,34	7.056.961,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			176.393,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			176.393,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.251.013,35	1.081.389,22	3.332.402,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento</i>				<i>0,00</i>

<i>delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	783.808,63	900.483,99	1.684.292,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			315.328,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			1.509.174,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	955.412,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	386.945,60
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	1.352.358,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	110.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	3.220,00
Totale parte vincolata (C)	113.220,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	34.302,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.294,51
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.8

8. di rendere con separata votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

/-----/

Interviene l'Assessore al Bilancio, Cristiana Napoli che svolge una relazione sull'argomento. La Relazione, in forma scritta, viene acquisita dal Segretario agli atti del Consiglio ed allegata alla deliberazione e, di seguito, riportata a verbale: "Il rendiconto 2018 espone i risultati di un esercizio non semplice e caratterizzato da scelte ponderate sulla gestione finanziaria dell'ente, estremamente condizionate delle spese fisse di cui il nostro bilancio è composto.

Nel passare alle voci di bilancio, si rileva che è gravata sulla spesa corrente 2018 la seconda annualità dei due debiti fuori bilancio riferiti : uno alla sentenza Ventura il cui importo è di euro 28.000 euro circa, il secondo alla sentenza settino buccieri per altri euro 8.000 circa .

Con riferimento alla spesa del personale, di fatto, non c'è stato un aumento di spesa del personale come sopra evidenziato, con un incremento connesso esclusivamente alla reimputazione del fondo produttività 2017 al 2018 .

Per quanto attiene alle entrate, merita invece l'attenzione una voce presente in bilancio, derivante dal taglio boschi. In merito, occorre sottolineare che il suddetto taglio è stato effettuato rispettando le leggi forestali che tengono in considerazione non solo la tipologia di bosco su cui si opera quindi pianta, età, pendenza del suolo etc, ma in particolare il rispetto del bosco stesso, le tipologie di taglio sono differenti perchè tengono conto degli elementi prima elencati e quello appena effettuato è un taglio culturale intercalare. Il piano di riferimento è il PGAF cioè piano di gestione assestamento forestale approvato da qst amministrazione in qst anno appena trascorso.

In riferimento invece alle entrate da finanziamento si segnalano le seguenti voci: 1) euro 1.210.000 per adeguamento sismico edificio scuola media ed elementare san pietro centro da parte del MIUR; 2) euro 150.000 per la viabilità comunale finanziato dalla Regione Calabria. Per tale progetto l'amministrazione ha contratto un mutuo le cui rate sono interamente rimborsate dalla regione; 3) euro 150.000 per risparmio energetico e messa in sicurezza illuminazione pubblica finanziato da Regione Calabria con fondi europei; 4) euro 40.000, finanziati per wifi e videosorveglianza, dalla Regione Calabria con fondi europei; 5) euro 28. 669 per progettazione esecutiva adeguamento sismico scuola dell'infanzia località padula finanziato anch' esso dalla Regione Calabria

Passando invece ai dati di bilancio possiamo l'attenzione sul fondo di cassa che risulta essere di euro 176.393 circa. L'anticipazione di cassa risulta essere di 645.000 euro circa con un'incidenza degli interessi passivi maturati di 4.800 euro circa. Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 risulta essere per la parte disponibile 9.000 euro circa.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL. Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili , motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Per quanto attiene, invece, all'indebitamento dell'ente nel 2018. esso risulta essere di 2.325.635,20

In merito alle entrate la riscossione delle entrate tributarie risulta essere: 1) per l'IMU, le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 16.981,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 grazie alla attività di recupero evasione attraverso un percorso iniziato ma non ancora concluso di un attento e capillare controllo della

posizione debitoria con la possibilità di rateizzazione da parte dell'ufficio competente; 2) per la TASI, le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 11.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017; per la TARSU-TIA-TARI, le entrate accertate nell'anno 2018 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Inoltre, bisogna tenere presente che nel rispetto degli obiettivi programmatici di governo questa amministrazione ha voluto calendarizzare le entrate tributarie spalmandole nell'arco dell'intero anno in modo da non gravare tutte nello stesso periodo e nello stesso tempo si è cercato di fare un numero maggiore di rate in modo da diminuire gli importi. È stato fornito il servizio tributi web per la corretta gestione delle posizioni debitorie e non dei contribuenti relativamente agli anni 2010/2018. È stato inoltre fornito ai contribuenti un valido e semplice strumento di calcolo IMU e TASI”.

Interviene l'Assessore ai servizi sociali, Orena Ventura, i che svolge una relazione sull'argomento. Nella relazione, l'assessore offre ragguagli su tutta l'attività dell'Amministrazione in materia di politiche attive del lavoro, supporto alle categorie svantaggiate e politiche della scuola.

Interviene il Vicesindaco, Rosarino Intriery, che svolge una relazione sul rendiconto 2018, che contiene anche una valutazione a consuntivo del quinquennio di attività amministrativa. La Relazione, in forma scritta, viene acquisita dal Segretario agli atti del Consiglio ed allegata alla deliberazione e, di seguito, riportata a verbale: “Il rendiconto 2018 offre l'occasione per riassumere il lavoro svolto in questi cinque anni, ricordando le realizzazioni portate a termine o avviate, piccole o grandi, per spiegare il senso e le finalità dell'azione amministrativa e politica portata avanti in questi anni da questa compagine. Sento di intervenire anche per replicare a quanto scritto nelle linee programmatiche o nei comizi di qualche candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative che si presenta come un neofita della politica sampietrese, anche se sa svolgere solo ruoli di maggioranza e quando si trova all'opposizione si stanca ed abdica al proprio ruolo per poi essere pronto a presentarsi alle competizioni elettorali successive.

La prima è più importante azione che si è dovuta intraprendere cinque anni fa è stata quella di ridare credibilità e autorevolezza all'Amministrazione comunale, sia all'interno dei confini del nostro comune che all'esterno. Si sono dovute ripristinare alcune regole basilari del vivere civile che nel corso di un'amministrazione autoritaria ed inconcludente si erano perse.

Purtroppo anche dalle nostre parti molti sono convinti che la politica - anche quella con la p minuscola - sia un qualcosa da evitare, qualcosa con cui non sporcarsi le mani, altri sono convinti che sia una cosa da fare per approfittare di occasioni che diversamente non si avrebbero. Ma non è assolutamente così, e mi rivolgo soprattutto ai giovani e ai giovanissimi: oggi più che mai c'è bisogno di buona politica fatta per convinzione e non per convenienza; c'è bisogno di quella politica che pone al centro della propria azione il bene comune, la dignità e i bisogni della persona. Io credo di poter dire a voce alta che l'amministrazione di cui mi onoro di avere fatto parte ha portato avanti questo tipo di politica: lo ha fatto con sacrificio, abnegazione, convinzione, rispetto dei ruoli e della dignità degli interlocutori, checché ne dica qualcuno poco informato. E lo ha fatto intessendo relazioni, creando rapporti con le amministrazioni dei comuni vicini, con enti sovracomunali e più in generale con i cittadini e con tutti coloro che in questi cinque anni vi hanno avuto contatti.

Sicuramente abbiamo commesso degli errori, ma questo è fisiologico: chi non fa nulla non sbaglia mai. E l'errore più grande che abbiamo fatto, secondo me, è stato quello di non essere riusciti a raccontare le cose fatte o avviate, di non essere stati capaci a portarle fuori dal palazzo e renderle di dominio pubblico. E' per questo che voglio dire qualcosa sulle politiche messe in campo sui principali progetti realizzati e/o avviati.

Nel settore della scuola, si è puntato molto sull'esigenza di migliorare i servizi, sia dal punto di vista infrastrutturale, sia interagendo con altre istituzioni per cercare di rafforzare numericamente l'Istituto comprensivo. Sono stati adeguati e resi degni i plessi di Padula e la Meterna di Vigni, ottenendo inoltre i finanziamenti per i lavori di messa in sicurezza del Plesso principale di Rini.

Nel settore delle politiche sociali, malgrado ciò che ne dica qualcuno, l'Amministrazione non si è risparmiata. Abbiamo finanziato, con fondi di bilancio, servizi a favore di persone in stato di bisogno fisico o economico, anche quando la legge non lo poneva come obbligo. Siamo stati parte attiva e diligente nell'organizzazione dei servizi resi dal Piano di zona distrettuale (e di questo voglio ringraziare l'assessore Artese del comune capofila, Rende), nonostante ci sia stato il tentativo di qualche nostro concittadino di ostacolare e cercare di screditare l'azione dei nostri rappresentanti.

Nel settore della pianificazione territoriale, dopo anni di disinteresse, siamo riusciti a portare a termine ed approvare definitivamente il PSA, importante strumento di pianificazione urbanistica e non solo. Lo abbiamo potuto e voluto fortemente fare anche intessendo rapporti ottimi con le istituzioni burocratiche e politiche regionali, le quali ci hanno permesso di essere uno dei primissimi comuni ad approvare un piano strutturale associato insieme ai comuni di Castiglione, Lappano e Rovito. Un ringraziamento particolare, per questo, lo dobbiamo fare ai sindaci ed alle amministrazioni dei tre comuni, all'assessore regionale Rossi ed al nostro arch. Luigino Pugliese.

Nel settore della pianificazione agraria e forestale e PSR, abbiamo fatto tanto. Il nostro comune ha la fortuna di possedere un patrimonio in termini di terreni di oltre 1200 ettari, per anni mal utilizzato e sfruttato consentendo solo a pochi di poterne trarre profitto. Questa Amministrazione ha inteso avviare e portare a compimento il Piano di gestione forestale, strumento fondamentale per la razionale utilizzazione e coltivazione di boschi e più in generale dei terreni comunali: non più tagli colturali sporadici e indiscriminati, che spesso sono sfociati in contenziosi o problemi giudiziari, ma pianificazione nel tempo di pratiche colturali razionali e produttive del patrimonio forestale.

Il Piano, in corso di approvazione alla Regione, consente già da subito e per circa quindici anni l'utilizzo di un lotto all'anno e quindi permetterà ai cittadini di poter fruire, con le somme che si incasseranno, di un abbassamento del costo dei servizi a loro carico. Il Piano, comunque, non riguarda unicamente il patrimonio boschivo ma anche il piano dei pascoli e più in generale il patrimonio del nostro comune. Inoltre, numerosi sono i progetti presentati nell'ambito del PSR: alcuni di questi riguardano anche il miglioramento del patrimonio boschivo pubblico, mentre altri riguardano le infrastrutture poste nelle zone agricole. In particolare, nel piano di sviluppo rurale approvato e finanziato dal Dipartimento agricoltura della Regione Calabria, sono inserite ed in attesa dei bandi la sistemazione della strada Cozzomare – Terratelle – Cozzo del cuoco; l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione di Terratelle e di altre zone rurali. Inoltre, è stato finanziato ed anche appaltato un progetto di circa 40.000 € per la rete wi-fi e la videosorveglianza sempre della zona rurale Terratelle – Quadrivio Panza, finalizzata al controllo del territorio ed alla repressione di furti che vengono perpetrati a danno del patrimonio pubblico.

Nel settore delle infrastrutture, abbiamo ritenuto opportuno e necessario programmare le opere pubbliche utili ed indispensabili per garantire servizi ed un tenore di vita dei cittadini il più possibile elevato. Si è cercato il più possibile di adeguare e migliorare le opere pubbliche esistenti utilizzando fondi e contributi ottenuti da enti sovracomunali senza ricorrere o ricorrendo in maniera limitatissima a mutui con la CC.DD.PP, così

salvaguardando le finanze comunali e di conseguenza le tasche dei cittadini. Per le scuole gli edifici pubblici molti finanziamenti regionali e nazionali, in questi anni, sono stati rivolti all'adeguamento statico e funzionale. L'amministrazione ha sempre partecipato ai relativi bandi ottenendo finanziamenti per l'adeguamento delle Scuole di Padula, di Vigni e per il Plesso di Via S.Bruno. Si è ottenuto un cospicuo finanziamento per la ristrutturazione del Palazzo comunale e sono in corso di definizione le graduatorie definitive che dovrebbero consentirci di poter avere finanziamenti per la ristrutturazione dell'edificio piazzetta-centro anziani di Redipiano e per la piazzetta di S.Benedetto.

Per il sistema idrico, la prima azione posta in essere è stata quella di avere conoscenza del sistema idrico comunale. All'insediamento ci siamo resi conto che non esisteva né una mappatura delle reti né, tantomeno, contezza delle apparecchiature di controllo e comando: a seguito di regolare gara ad evidenza pubblica è stata incaricata una società di eseguire, in formato digitale una mappatura georiferita delle reti, il rilievo di tutti i pozzetti contenenti organi di comando, il rilievo di tutte le apparecchiature presenti nelle camere di manovra dei serbatoi. Ciò ci ha consentito e consentirà alle future amministrazioni di avere un quadro chiaro dell'esistente e nel contempo di poter programmare ed eseguire interventi di miglioramento necessari per rendere più efficiente il sistema di distribuzione idrica.

Tanti piccoli interventi sono stati eseguiti in economia e tanti potranno essere programmati. A seguito delle stagioni siccitose del 2016 e 2017 e dell'emergenza idrica che ha riguardato la maggior parte dei comuni della Calabria - ed al fine di avere una maggiore dotazione - sono stati realizzati due nuovi pozzi e ne è stato ripristinato un terzo. All'esito di gare ad evidenza pubblica, con un'investimento di soli 35.000 €, mentre in passato sono stati spesi, dal 2010 al 2014, circa 250.000 € in trivellazioni sub-orizzontali ricavando solo 0,2 circa l/s di acqua.

Novità importanti anche per la pubblica illuminazione: in questo campo abbiamo dedicato particolare attenzione, anche per rispetto e considerazione di una tragedia che ha segnato la nostra comunità. E' stata effettuata una mappatura di tutti gli impianti degli organi illuminanti, delle reti e dei quadri di comando. Ciò ha portato ad avere contezza della situazione e consentito di programmare i primi e più urgenti interventi eseguiti in economia diretta. Inoltre, si è avviata la sostituzione di numerosi organi illuminanti, rimpiazzati da nuove plafoniere a led al fine di mettere in sicurezza gli impianti e conseguire cospicui risparmi in termini di costo dell'energia. Infine, abbiamo partecipato ad un bando regionale ottenendo un contributo a totale carico del por di 150.000 €, con il quale stiamo sistemando definitivamente tutto l'impianto di Padula.

Qualcosa da dire anche a proposito della metanizzazione: forse nessuno lo sa, ma il Sindaco di S.Pietro è un componente della cabina di regia dell'Atem Cosenza 2 est. a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 164/00, con cui si è avviata la liberalizzazione della filiera gas, prevedendo che la concessione comunale del servizio venga affidata tramite gara pubblica ad operatori del settore per periodi non superiori a 12 anni in ambiti territoriali minimi appunto definiti Atem. Allo stato attuale, si registra un fermo delle attività da parte del soggetto incaricato per la predisposizione delle procedure - che è la Provincia - a causa di una serie di problemi di incertezze normative. Nel piano di sviluppo che il Comune dovrà presentare alla Provincia sono già inclusi gli estendimenti delle reti per dare questo servizio anche alle zone ad oggi sprovviste.

In merito alle energie da fonti rinnovabili, l'Amministrazione ha deciso la non riattivazione di una improbabile pala eolica, che peraltro non sarebbe più conveniente a causa del drastico abbassamento delle incentivazioni per tale fonte. E' stata invece prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto delle

scuole, anche in questo caso con contributo a totale carico dello Stato e non con un mutuo a carico dei cittadini sampietresi, per come successo per la pala eolica. Tutto ciò attraverso il meccanismo di “scambio altrove”, che consente di scomputare l'intera produzione dalla bolletta energetica della scuola ma anche di alcuni quadri della pubblica amministrazione, con realizzazione a costo zero e consumo dell'energia fino alla vita utile dell'impianto.

Nel settore della viabilità, l'azione dell'Amministrazione è stata duplice: cercare di garantire la sicurezza con interventi di manutenzione, e Presentare progetti ed idee per migliorare strutturalmente il sistema. Per quel che riguarda la manutenzione, si è cercato di sopperire con i pochi fondi disponibili in bilancio. Solo nell'ultimo periodo, siamo finalmente riusciti ad ottenere un contributo a carico della regione di 150.000 € ed uno a totale carico dello stato di 50.000 € con i quali stiamo eseguendo in questi giorni alcuni importanti e risolutivi interventi.

Per il miglioramento strutturale, abbiamo interloquito e insistito con la Regione Calabria per la realizzazione di un nuovo ponte per l'attraversamento del Crati, presentando all'assessore Musmanno un progetto preliminare redatto qualche anno fa dalla Provincia di Cosenza. Inoltre, è stato presentato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un collegamento tra la destra Crati e la frazione San Benedetto, per migliorare le condizioni di sicurezza e diminuire il tempo di percorrenza anche allo scopo di rendere più appetibile il nostro paese ai cittadini dell'area urbana. Tali progetti, al momento, non hanno avuto significativi atti di assenso, ma che mi auguro la futura amministrazione cerchi di portarli avanti.

Per l'impiantistica sportiva, con un finanziamento a carico del Coni, è stato sistemato il campetto di calcetto di San Benedetto, sono stati adeguati gli spogliatoi ed è stato efficientato l'impianto di pubblica illuminazione. Anche questa struttura è data in gestione alla Polisportiva, che sta svolgendo un grosso ruolo per cercare di favorire la pratica sportiva ed evitare devianze. La stessa Polisportiva, con grande sacrificio, sta gestendo le strutture affidatele con responsabilità e parsimonia, non facendo gravare la manutenzione e la gestione sulle casse comunali.

In materia di patrimonio pubblico, le politiche di valorizzazione e conservazione del patrimonio in questo mandato sono state sempre ben presenti e praticate. Al riguardo si segnala l'acquisizione del piano terra del Palazzo Collice e del giardino retrostante con parte del seminterrato, che - per ragioni di bilancio - è stato acquistato con un mutuo erogato dalla CC.DD.PP, ma ampiamente finanziato con le economie derivanti dalla mancata corresponsione delle indennità di carica del sindaco e di tutti gli amministratori. L'immobile è stato già ristrutturato ed adeguato alla normativa sismica con un contributo a carico della Regione Calabria in quanto sede COC (centro operativo comunale di protezione civile) ed è in corso di sistemazione il giardino retrostante utilizzando il personale percettore di mobilità in deroga al quale va il mio e nostro ringraziamento per il lavoro che stanno svolgendo.

Inoltre, si è proceduto all'affidamento in concessione dei terreni in stato di abbandono da più di venticinque anni limitrofi alla lottizzazione Sole di Ponente per realizzare una struttura sportiva, una ricreativa ed un parco giochi per bambini: la concessione, oltre a garantire un canone annuo, prevede che a scadenza tutte le opere rimangano di proprietà del Comune.

In materia di decoro urbano e rifiuti, i progressi sono evidenti. Cinque anni fa abbiamo trovato un paese sporco e trasandato con una percentuale di raccolta differenziata del 23% circa. oggi lasciamo un paese sicuramente più pulito e molto meno trasandato con una percentuale di raccolta differenziata di circa il 75%. Il nostro comune negli ultimi due anni è stato premiato da Legambiente come comune “riciclone”, sia per l'elevata percentuale di raccolta differenziata che per un quantitativo pro-capite di rifiuti prodotti abbastanza basso. E' vero

che dalla raccolta differenziata i cittadini ancora non recuperano molto ma è altrettanto vero che se fossimo rimasti al 23% il conferimento negli impianti sarebbe costato molto di più con ulteriori aumenti delle bollette.

Recentemente, a seguito di asta pubblica, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato affidato alla ditta Presila Cosentina, con la quale l'ufficio preposto sta affinando le piccole modifiche introdotte dalla nuova gara. C'è tuttavia rammarico per la mancata approvazione da parte del Dipartimento Ambiente della Regione di un progetto di potenziamento della raccolta differenziata e di valorizzazione delle varie frazioni di rifiuti. Questo, presentato insieme ai comuni di Castiglione, Lappano e Rovito, forse avrebbe potuto consentire un risparmio sul costo del servizio per l'utile che si sarebbe potuto conseguire dalla vendita dei vari prodotti. Inoltre, c'è preoccupazione per gli effetti dell'entrata in vigore della legge regionale 14/2014, con la quale la Regione ha cessato di avere competenze in materia di rifiuti, trasferendole all'ATO, costituito a fine 2018, ma che ancora con difficoltà di funzionamento.

Qualche informazione, infine, in materia di personale. Importanti economie, a partire da quest'anno ma soprattutto negli anni a seguire, si registreranno sulla spesa del personale. Queste deriveranno dai tanti pensionamenti che sono in corso e ci saranno nei prossimi anni e dovranno essere gestite con oculatazza e parsimonia al fine di evitare i guasti e i problemi che in alcuni periodi si sono verificati. Sicuramente sarà necessario procedere ad alcune assunzioni, ma queste andranno commisurate alle effettive esigenze dell'ente privilegiando il merito e la competenza e non altre caratteristiche: ciò nell'interesse primario di noi tutti cittadini fruitori dei servizi che il Comune eroga. A seguito delle domande di pensionamento pervenute negli ultimi mesi è stato possibile trasformare a full-time i contratti di quattro dipendenti il che ha dato ai dipendenti maggiore serenità ma nel contempo ha consentito al comune di meglio organizzare il lavoro.

Un'ultimissima riflessione in merito allo spostamento dell'ufficio postale di San Pietro Centro, per replicare a qualcuno che non ha rispetto dei ruoli e non ha conoscenza degli atti amministrativi a base dei procedimenti. Lo spostamento dell'ufficio è un qualcosa su cui stiamo lavorando dal 2015: sono stati eseguiti innumerevoli sopralluoghi da parte delle Poste sia con funzionari della sede di Cosenza ma anche dell'ufficio di Reggio Calabria e di Roma. Decine e decine di comunicazioni sono intercorse fra il comune e le poste alcune delle quali anche nell'ultimo anno rivolte a chi in questo momento si trova al vertice: ebbene, affermare di avere realizzato questo spostamento da parte di un'esponente di uno schieramento che si candida ad amministrare mi sembra una caduta di stile che a mio avviso non depone bene per il futuro".

Interviene il Sindaco, che ringrazia – al termine del mandato – i consiglieri e gli assessori che lo hanno supportato in cinque anni di duro lavoro. Esprime un ringraziamento agli uffici comunali per la collaborazione ad auspicio di aver ripagato la fiducia riposta dalla comunità di San Pietro in Guarano.

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta;

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Acquisiti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile di seguito riportati;

Ritenuto dover provvedere alla sua approvazione;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 48 T.U. n. 267/2000;

**Con votazione
favorevoli: 7**

contrari: 0

astenuti: 0

Delibera

di approvare la proposta sopra riportata.

Con separata e successiva votazione

favorevoli: 7

contrari: 0

astenuti: 0

Delibera

di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente

f.to PUGLIESE ANDREA

Il Segretario

f.to DOTT. MANNA PIETRO

Parere di Regolarità Tecnica Settore II

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, lì 29/04/2019

Il Responsabile del Settore
F.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

Parere di Regolarità Tecnica Settore I

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, lì 24/04/2019

Il Responsabile del Settore
F.to DOTT.SSA ELENA LORENZET

Parere di Regolarità Tecnica Settore IV

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, lì 24/04/2019

Il Responsabile del Settore
F.to ARCH. JR LUIGINO PUGLIESE

Parere di Regolarità Tecnica Settore III

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, lì 30/04/2019

Il Responsabile del Settore
F.to ARCH. ALFONSO QUINTIERI

PARERE CONTABILE

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Contabile";

San Pietro in Guarano, lì 29/04/2019

Il Responsabile del Settore
F.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario
DOTT. MANNA PIETRO
